

Sindacato**Bancari Uilca
Bozzolan
confermato
«Tempi duri»**

BOLZANO — «Anche per gli istituti locali non è tutto oro quello che luccica». Il congresso provinciale della Uilca dell'Alto Adige, che si è tenuto nella sede della Uilca a Bolzano, ha riconfermato Adriano Bozzolan alla guida dei bancari, esattoriali, assicurativi, anche per i prossimi quattro anni. L'incontro è stato propedeutico per comprendere lo stato del settore a livello nazionale e locale. Nel corso della relazione Bozzolan non ha mancato di evidenziare i dati preoccupanti riferiti alla crescita delle sofferenze bancarie. «Dai dati pubblicati da Bankitalia attualmente si registra una lieve contrazione data dalla riduzione dei prestiti del settore privato, tuttavia il totale delle sofferenze ha ormai superato quota 160 miliardi di euro», ha sottolineato il sindacalista. «Anche gli istituti locali, seppur con qualche distinguo, soffrono la congiuntura economica. La Cassa di risparmio di

Bolzano presenta una perdita dell'esercizio tale da non permettere l'erogazione del premio annuale ai collaboratori. La Banca popolare dell'Alto Adige gode di una situazione migliore anche se, così come le Casse Raiffeisen, rimangono da valutare i criteri e l'entità degli accantonamenti sui crediti dubbi. Qualche piccola realtà locale — precisa Bozzolan — è dovuta correre ai ripari, senza evidenziare all'esterno stati di crisi e tensioni. Come al solito, i manager locali sono particolarmente attenti a quanto accade intorno, ma lo sono altrettanto al loro interno». Per quanto riguarda Equitalia «l'attuale situazione è in una fase di stallo. Il governo ed il parlamento dovranno deciderne le sorti, nell'ambito della riforma del fisco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

